

L'Arena

il giornale di Verona

Domenica 04 ottobre 2026



Il direttivo L'associazione taglia il traguardo dei 65 anni

L'Avis comunale celebra il «Donoday» con due concerti

• Oggi si inizia nella chiesa di San Lorenzo per poi proseguire al santuario. Martedì partirà invece un corso di comunicazione

SOAVE L'Avis riparte dopo la pausa estiva con musica, spiritualità, ma anche formazione. Sono due le iniziative promosse oggi, in occasione della Giornata nazionale del dono, chiamata «DonoDay», che cade nel 65esimo anno di attività. Si parte alle 16, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, con il quarto concerto «Donare è gioia» organizzato in collaborazione con il Comune e la parrocchia. Si esibiranno il soprano Patrizia Corsini, accompagnata all'organo da Matteo Dal Cero, da Ester Lo Prete e Paola Grandi ai violini e con la partecipazione del musicista soavese Andrea Tebaldi. Ai brani suonati e cantati si alterneranno le liriche proposte dal poeta Maurizio Cortese. Un concerto emozionante che celebra, nell'ottavo centenario della morte, anche la figura di San Francesco, modello di gratuità e dono. L'ingresso è libero. Al termine, ci si sposterà, alle 17.45, al santuario della Madonna della Bassanella, dove si terrà uno speciale concerto di campane per

celebrare la chiusura del Giubileo Franceseano. «La fusione tra solidarietà, musica, poesia e la straordinaria figura di San Francesco, è il coronamento di questo Dono Day», commenta il presidente degli avisini Luciano Ambrosini.

Ma non è tutto, perché da martedì 6 ottobre, alle 20.30, nella sala civica Giuseppe Garibaldi, in piazza Antenna, prenderà il via il corso di public speaking, ossia di comunicazione assertiva, allestito da Avis in collaborazione con il Comune, con il patrocinio della Provincia e il contributo di Bvr Banca del Veneto Centrale. Il percorso è strutturato in tre martedì consecutivi, dalle 20.30 alle 22.30, tenuto da Chiara Molletta. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti. Il corso è pensato per potenziare le capacità di comunicazione, oggi sempre più fondamentali per una buona vita sociale e professionale. «L'Avis non si ferma mai, continua a promuovere il dono del sangue anche in maniera nuova ed innovativa», conclude Ambrosini, «e per i nostri 65 anni vogliamo prenderci cura delle persone a tutto tondo, non solo come donatori, ma come comunità». Info: 340.5901880.

Zeno Martini